



COMUNE DI ROMANS D'ISONZO

Assessorato alle Politiche Giovanili – Assessorato alla Cultura
con il patrocinio della Provincia di Gorizia

SESTA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO “CELSO MACOR”



STRADE D'EUROPA

Un mondo fra sogno e realtà

POTI EVROPE

Svet, vpet med sanje in resničnost

STRADIS D'EUROPE

Un mont tra sium e realtat

in collaborazione con

*Associazione Culturale Bisiaca, Centro Studi “Biagio Marin”
Società Filologica Friulana*

con il contributo di



Art. 1 – TEMA, SEZIONI E PREMI

Il Comune di Romans d'Isonzo, in collaborazione con l'Associazione Culturale Bisiaca, il "Centro Studi Biagio Marin" e la "Società Filologica Friulana", bandisce il sesto concorso per l'assegnazione del premio letterario intitolato alla memoria di Celso Macor sul tema "**Strade d'Europa. Un mondo fra sogno e realtà**".

Il concorso, al quale possono partecipare opere in italiano, bisiaco, friulano, gradese e sloveno, si articola in tre sezioni:

NARRATIVA ADULTI

PREMIO di 600 euro (*gentilmente elargito dalla famiglia Macor*) per una prosa breve o un racconto in: o italiano, o friulano, o sloveno, o gradese o bisiaco.

POESIA ADULTI

PREMIO di 600 euro per poesie in: o italiano, o friulano, o sloveno, o gradese o bisiaco.

NARRATIVA E POESIA STUDENTI

Scuole secondarie di primo grado

- **PREMIO di 350 euro** in buono acquisto libri per un racconto in italiano, o friulano, o sloveno, o gradese, o bisiaco.
- **PREMIO di 350 euro** in buono acquisto libri per una poesia in italiano, o friulano, o sloveno, o gradese, o bisiaco.

Scuole secondarie di secondo grado

- **PREMIO di 350 euro** in buono acquisto libri per un racconto in italiano, o friulano, o sloveno o gradese, o bisiaco.
- **PREMIO di 350 euro** in buono acquisto libri per una poesia in italiano, o friulano o sloveno, o gradese, o bisiaco.

Art. 2 – TESTI

I testi di tutte le sezioni devono essere **INEDITI**, dattiloscritti e disponibili **su supporto informatico (CD-ROM)**.

SEZIONE NARRATIVA: sono richiesti testi da un minimo di 3 cartelle ad un massimo di 5, di 30 righe per 60 battute.

SEZIONE POESIA: è richiesta una raccolta composta da un minimo di 3 ad un massimo di 5 poesie.

Art. 3 – SPEDIZIONE

I testi dovranno essere consegnati in triplice copia in plico chiuso, provvisto all'esterno della dicitura "**VI° premio letterario Celso Macor**", con segnata la sezione per cui concorrono. Lo scritto o gli scritti inseriti nel plico **dovranno essere anonimi** ed accompagnati da una busta chiusa contenente le generalità, l'indirizzo, la e-mail, il numero di telefono fisso e/o cellulare dell'autore ed i titoli delle opere. Per la **sezione studenti** devono essere indicati inoltre, obbligatoriamente, la classe e l'istituto scolastico frequentato.

I lavori devono pervenire al Comune di Romans d'Isonzo, Ufficio Segreteria, via La Centa 6, 34076 Romans d'Isonzo, via posta o a mano, **entro le ore 12.30 di venerdì 28 giugno 2013. In caso di arrivo oltre la data indicata, farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza.**

Il Comune garantisce che i dati personali richiesti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità del concorso nel rispetto della legge 196/03.

Art. 4 – GIURIA

I lavori saranno esaminati da una giuria qualificata, nominata dalla Giunta Comunale di Romans d'Isonzo, composta dal Sindaco o da un Assessore da lui delegato, con funzioni di Presidente e da esperti del settore.

Le decisioni della Giuria sono inappellabili. Qualora nessun lavoro di una delle sezioni fosse giudicato meritevole del premio, questo non sarà assegnato, oppure – *in caso di ex-aequo* - sarà suddiviso in parti uguali tra le opere ritenute meritevoli della stessa sezione.

Art. 5 – OPERE SEGNALATE

La Giuria si riserva di segnalare altre opere ritenute particolarmente meritevoli.

Art. 6 – DIRITTO D'AUTORE

I lavori, anche se non premiati e segnalati, non verranno restituiti e resteranno di proprietà del Comune di Romans d'Isonzo che si riserva la facoltà di provvedere alla loro eventuale pubblicazione. A tal fine, i partecipanti dovranno allegare nella busta chiusa di cui all'art. 2, una dichiarazione che trattasi di "opera inedita", il preventivo consenso alla pubblicazione, con espressa rinuncia ad ogni diritto d'autore; non saranno comunicati i giudizi delle opere non classificate.

Art. 7 – INFORMATIVA

La partecipazione al concorso comporta la piena accettazione del presente bando e implica l'autorizzazione al Comune, da parte dell'Autore, a conservare i dati personali dichiarati, essendo inteso che l'uso degli stessi è strettamente collegato al premio e relative operazioni, escludendone l'utilizzo per ogni finalità diversa da quella prevista.

Art. 8 – PREMIAZIONI

La proclamazione dei vincitori e degli autori segnalati avrà luogo in data e ora che saranno rese note ai premiati ed ai segnalati con avviso individuale e alla cittadinanza con apposito manifesto. I vincitori dovranno ritirare personalmente i premi.

INFORMAZIONI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30 presso l'Ufficio Servizi Culturali del Comune di Romans d'Isonzo, via la Centa 6, tel. diretto 0481-966904 / 966903.
e-mail: info@comune.romans.go.it oppure ufficio.cultura@comune.romans.go.it.

CELSO MACOR

BIOGRAFIA: Poeta, scrittore, saggista, Celso Macor è nato a Versa (Romans d'Isonzo) e scomparso a Gorizia il 28 novembre 1998. È stato consigliere provinciale per una legislatura e capo dell'Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni del Comune di Gorizia. Autore di saggi di carattere letterario sull'opera di Franco de Gironcoli ed altri, di studi di interesse storiografico ed ambientale sull'Isonzo e sul Friuli goriziano. Ha diretto la rivista "Iniziativa Isontina" dal 1984 al 1996 e "Alpinismo Goriziano", il notiziario della sezione di Gorizia del C.A.I, dal 1975 al 1987. Su "Voce Isontina", il giornale della diocesi di cui è stato prima direttore e poi vice, ha curato per anni una rubrica settimanale a commento della situazione politica, sociale e culturale. È stato vicepresidente dell'Union Scritors Furlans. Nel 1990 ha partecipato, in rappresentanza del Friuli, al "Festival Internazionale di Poesia" di Barcellona. Premi: "Amì di Lucinis" (1985), "Epifania" e "San Rocco" (1988), Premio Nazionale di Poesia "Città di Thiene" (1990), "Acino d'oro" (1994), "Nadal Furlan" e "Carnia" (1998). Ha svolto per oltre quarant'anni attività giornalistica su riviste e giornali goriziani e regionali. È stato prima redattore (1959) e poi direttore, dal 1984 al 1996, della rivista politico-culturale "Iniziativa Isontina", vicedirettore del settimanale "Voce Isontina" e direttore di "Alpinismo Goriziano". Ha collaborato, inoltre, a "Studi Goriziani" ed è stato membro del direttivo dell'Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei. Nel 1990, ha rappresentato, la poesia friulana al "Festival Internazionale" di Barcellona e, nel 1993, è stato invitato a presentare le sue poesie all'Istituto italiano di cultura di Parigi. Ha inoltre presentato i suoi scritti in friulano in Austria: a Klagenfurt, al castello Metternich di Grafenegg e a Bleiburg.

BIBLIOGRAFIA: *Isonzo, finalmente fiume di pace*, Gorizia, 1965, estratto da "Iniziativa Isontina" n. 23, rivista del Centro Studi politici, economici e sociali "Sen A.Rizzatti" di Gorizia; *Storia intima del Friuli Isontino*, in: Studi Goriziani XXXVII, 1965, Biblioteca Governativa di Gorizia; *Giulio Kugy, lo scopritore delle Alpi Giulie* (con traduzione in tedesco e sloveno), in: Iniziativa Isontina n. 30, 1966(1969); *Torre, fiume del Friuli*, Gorizia, 1966; *L'uomo e la vigna*, Gorizia, 1966; *Pari nistri*, in: Iniziativa Isontina 1974; *Zwolfer, la montagna che ha preso il nome dal sole*, estratto da: Iniziativa Isontina n. 62 del 1974 e n. 63 del 1975, Gorizia; *La città defriulanizzata*, in: Iniziativa Isontina n. 66 1976; *Duecento anni di alpinismo sul Tricorno*, in: Tricorno (1778-1978), Club Italiano, Gorizia, 1978; *Impià peraulis (poesie)*, Società Filologica Friulana, Gorizia, 1980; *Un secolo di alpinismo goriziano 1883-1993*, Club Alpino Italiano Sezione di Gorizia, 1984; *Friulano: crepuscolo e speranza*, in: Iniziativa Isontina, 1984; *Ze vino di fà dal furlan? Opinioni a confronto*. In: "Sot la nape" n. 2, giugno 1985, Società Filologica Friulana; *I voi dal petaros (racconti)*, Clape Cultural Aquilee -Voce Isontina, Gorizia, 1986; *Se l'flun al mur*, Brazzano, 1989; *Ballata in bianco e nero* in: Gorizia in posa, Gorizia, 1989; *Tiara (prose)*, Brazzano, 1991; *Isonzo*, Gorizia, 1991, *Il sì della Camera*, in: Voce Isontina 30.11.1991, *Il tormento dell'opera incompiuta nelle ultime lettere di Ervino Pocar. Il dramma dell'antiCristo* (trad. di Ervino Pocar), Studi Goriziani, LXXV, 1992, *Canto ed epopea nel silenzio delle colline* in: Collio, Gorizia, 1993; *Puisiis a Viarsa*, Versa, 1994; *La bellezza del "contà par furlan"*, in: La vita cattolica, 1995, *Dopo la legge sulla lingua friulana* in: Voce Isontina, 7.10.1995; *I fucs di Belen*, Brazzano, 1996, Ervino Pocar, Pordenone, 1996; *La nostra gente nel 1915* in: Voce Isontina, 18.1.1997; C.M. Tavagnutti, *Volo con l'aquila. Immagini e pensieri sulle Alpi Giulie*, Gorizia 1998, *Dulà che la Furlanìa a finis*, Cormòns, 1998; Aesontius. *Dalle Alpi al mare. Von den Alpen zum Meer*. Gorizia, 1999; *Cui ciantarà dopo di me?* Gorizia, 1999 (antologia), Identità e incontri, Brazzano, 2000.